

L'Editore Gaspare Casella di Napoli presenterà
alla Festa del Libro:

ASTRA E IL SOTTOMARINO

VITA TRASOGNATA

DI

BENEDETTA

Elegante volume con copertina a colori — L. 6.

BENEDETTA

giudicata dal consorte

MARINETTI

e da

ADA NEGRI

L'elogio pubblico della propria consorte scrittrice è senza precedenti nella vita degli scrittori. Lo faccio con tanto più ardore che rompo così una assurda consuetudine di falso pudore e falsa modestia familiari.

Ammiro il genio di Benedetta, mia eguale non discepolo. In questo suo originalissimo romanzo cosmico per teatro: *Viaggio di Gararà*, i critici cercheranno invano la mia impronta.

La sua personalità di grande scrittrice e pittrice futurista si era manifestata nel fiutare, decifrare, organizzare e definire, colle parole scelte indispensabili di un breve romanzo, l'infinita matassa delle *Forze Umane*.

Arduo problema quello di esprimere queste forze, fracassanti come terremoti o delicate come un sospiro di bimbo.

Occorreva:

1° Un'elasticità spirituale straordinaria, quella stessa elasticità che snoda e fa anguillare una scia nel mare napoletano a scacchi d'oro e maioliche turchine del famoso quadro di Benedetta: *Velocità di motoscafo*.

2° Una purezza primitiva di temperamento elementare da tempo amico e padrone degli elementi dell'Universo. Questa speciale virtù d'alto presentimento anticipatore ha favorito la stupefacente genesi delle forme vegetali che noi ammiriamo nel quadro di Benedetta: *Le forze di un bosco*.

3° Un intuito profetico del divenire di queste stesse forze, ieri vegetali animali o umane, oggi metalliche combinate in una macchina palpitante. Con questo intuito le mani di Benedetta hanno dipinto e costruito il dramma delle luci e dei rumori nel quadro: *Treno notturno*.

4° Un simultaneismo che si manifesta magnificamente nel quadro di Benedetta esposto alla Quadriennale di Roma: *Il grande x*, sintesi plastica dell'urto di quattro realtà: Mondì, Atmosfera, Sentimento, Quotidianismo sociale.

Un temperamento così elastico intuitivo e profetico doveva naturalmente scavalcare presto i limiti autobiografici di *Forze Umane*.

Viaggio di Gararà è infatti una potente e radiosa architettura di idee immagini personaggi simboli forme e colori canti e danze assolutamente inventati, la cui tipica intensa vita non rassomiglia in nulla alla vita vissuta dall'Autrice.

Si sale con lei nelle luminosità inebriate della più alta poesia astratta. Le donne vi salgono raramente. Quasi tutte, perchè donne, quando scrivono, narrano minuziosamente le vicende grandi o piccine, spirituali o materiali della loro esistenza quotidiana (amore rettilineo, eccentricità sessuali, marito amanti figli, lusso feste rivalità carriera). Fra le scrittrici più geniali Ada Negri, la Contessa di Noailles e Colette sono autobiografiche.

Giorgio Sand, Rachilde, Matilde Serao, Annie Vivanti, Grazia Deledda hanno spesso tentato di sconfinare fuori dal ricordo e dal diario.

F. T. MARINETTI.

In occasione del pomeriggio letterario consacrato a Benedetta Marinetti dal Lyceum di Milano, Ada Negri ha inviato alla scrittrice e pittrice futurista il seguente messaggio:

« Benvenuti al nostro Lyceum S. E. F. T. Marinetti e la sua gentile consorte Benedetta, alla quale particolarmente la festa di questo giorno vuole essere dedicata. « Benedetta » tre volte:

— nell'amore dell'uomo illustre, che l'ha posta, Donna e Domina, sulla cima più alta della propria luminosa e turbinosa vita:

— nell'amore delle sue tre bambine, Vittoria, Ala, Luce, belle come i loro nomi, e che fanno di lei una privilegiata della maternità:

— nella forza singolare del suo ingegno, per cui si è rivelata artista e scrittrice d'eccezione, in un campo astratto e astrale assolutamente suo.

Presente alla cara riunione con fraterno spirito.

ADA NEGRI.